



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Remedello



Síntesi del
Píano dell'Offerta Formatíva
A.S. 2014-15

SEDI ED INDIRIZZI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

L'Istituto Comprensivo Statale di Remedello nasce nell'anno scolastico 2003/2004; comprende la scuola dell'infanzia di Remedello, le scuole primarie di Remedello, di Visano e di Acquafredda, le scuole secondarie di primo grado di Remedello e di Visano

DIREZIONE - SEGRETERIA

Via Cappellazzi n° 4, 25010 Remedello (Brescia)

tel 0309953907 Fax 0309953689

e-mail: icremedello@tiscali.it - BSIC84700E@ISTRUZIONE.IT

BSIC84700E@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.icremedello.gov.it

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DELLA SEGRETERIA:

dalle ore 8.00 alle ore 13.30 (dal lunedì al sabato)

dalle ore 14.30 alle ore 15 (lunedì e mercoledì, nel periodo in cui si effettuano i rientri pomeridiani)

SCUOLA	INDIRIZZO	TELEFONO / FAX / e-mail
SCUOLA DELL'INFANZIA	Via Solferino, 11 REMEDELLO SOTTO	Tel. / fax 030.957109
SCUOLA PRIMARIA	Via Partesane, 28 25010 ACQUAFREDDA	Tel. / Fax 030.9967900
	Via Cappellazzi, 4 25010 REMEDELLO	Tel. 030.9953907 Fax. 030.9953689
	P.za Castello, 13 25010 VISANO	Tel. e fax 030.9958859 e-mail. visanoelem@libero.it
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	P.zza Castello, 16 25010 REMEDELLO	Tel. 030.9953907 Fax 030.9953689
	P.za Castello, 13 25010 VISANO	Tel. / fax 030.9529896

PREMESSA: COS'E' IL P.O.F?

Il **Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)** rappresenta il **documento di identità della scuola**, in quanto esprime tutto ciò che l'Istituto intende realizzare, valorizzando le risorse umane, ambientali e strutturali delle scuole e del territorio.

Il P.O.F è elaborato dal Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo di Remedello sulla base di principi generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, al fine di contestualizzare, nella realtà concreta delle nostre scuole, gli obiettivi di apprendimento e formativi stabiliti dalla normativa vigente.

La legge sull'autonomia, infatti, consente ad ogni scuola la **realizzazione di percorsi formativi ed educativi differenziati**, aderenti ai bisogni espressi dall'utenza e dal contesto locale. Nel contempo l'applicazione esclusiva dei programmi ha lasciato il posto alla **programmazione di interventi e progettazione di percorsi mirati**, spostando l'attività degli insegnanti dalla semplice trasmissione di nozioni ad un'azione educativa e formativa che risponda ai bisogni individuali degli alunni e della società di appartenenza.

LA MISSIONE DEL NOSTRO ISTITUTO

Finalità dell'Istituto comprensivo statale di Remedello è il successo formativo di ogni alunno che si realizza promuovendo nella scuola una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, di formazione e di educazione mediante lo studio. Il percorso educativo della scuola, attento alla promozione umana degli alunni, valorizza abilità e competenze di ciascuno e si propone di attivare pratiche educativo-didattiche finalizzate a favorire:

- la formazione alla cittadinanza;
- la realizzazione del diritto allo studio;
- il recupero delle situazioni di svantaggio;
- l'acquisizione dell'abilità a cooperare e a collaborare con gli altri;
- l'alfabetizzazione agli alunni stranieri;
- il potenziamento dell'insegnamento della lingua straniera;
- il sostegno e la promozione alla lettura;
- l'acquisizione progressiva dell'abilità di sostenere l'attenzione ed di abituarsi allo sforzo.

Per raggiungere concretamente le finalità l'Istituto si impegna a:

- ridurre il divario tra gli ordini di scuola ed i passaggi in continuità, facilitando i processi di ambientamento e di integrazione;
- riconoscere e accettare la diversità come valore arricchente;
- attivare la motivazione ad apprendere;
- realizzare il potenziamento formativo ed informativo;
- favorire rapporti e relazioni interpersonali adeguati;
- integrare il curriculum con attività di tipo formativo;
- programmare momenti per l'attività individualizzata, o di piccolo gruppo e/o di recupero.

SCUOLA DELL'INFANZIA

FINALITÀ EDUCATIVE

La scuola dell'Infanzia concorre a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini e delle bambine, creando un ambiente che garantisca il benessere fisico e psichico, nella prospettiva della formazione di persone responsabili e attivamente partecipi alla vita di relazione con i pari, con gli adulti, con l'ambiente e la cultura.

In questa prospettiva favorisce:

- la maturazione dell'identità dal punto di vista corporeo, intellettuale, psicodinamico, attraverso l'acquisizione della stima di sé, della fiducia nelle proprie capacità, della motivazione alla curiosità, del controllo e dell'accettazione delle emozioni e dei sentimenti propri e altrui;
- la conquista dell'autonomia, della capacità di compiere scelte personali, di orientarsi e di cogliere il senso delle proprie azioni nello spazio e nel tempo;
- l'integrazione con il diverso da sé e con il nuovo, l'apertura alla scoperta, alla interiorizzazione ed al rispetto pratico dei valori universalmente condivisi;
- lo sviluppo delle competenze che consolidano nel bambino le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive, impegnandole nelle prime forme di rielaborazione dell'esperienza, di esplorazione e ricostruzione della realtà, anche attraverso l'immaginazione e l'intelligenza creativa.

SCELTE METODOLOGICHE

Il progetto educativo-didattico, elaborato all'inizio dell'anno scolastico, fa riferimento ai bisogni del bambino e della comunità scolastica.

Nella programmazione si integrano tra loro la necessità di stabilire *percorsi educativo-didattici che mirino a far acquisire competenze accertabili e valutabili*, e la scelta di definire uno o più *sfondi integratori* che rappresentino l'elemento di raccordo di tutte le attività.

Le insegnanti adottano un metodo non diretto, ma propositivo, di *regia educativa flessibile*: come, durante la rappresentazione, il regista rimane dietro le quinte lasciando in primo piano gli attori, così l'insegnante non si sostituisce agli "attori in formazione" (i bambini), ma cura che sia garantito il contesto di apprendimento in modo da rispondere alle esigenze dei bambini e del vivere quotidiano, utilizzando l'osservazione, il gioco, l'esplorazione, la ricerca e l'integrazione sociale quali elementi fondanti dell'itinerario educativo.

Essenziale alla coerente applicazione della metodologia è l'organizzazione spaziale e temporale della giornata scolastica.

SCELTE ORGANIZZATIVE

All'atto dell'iscrizione i genitori sono invitati a scegliere di avvalersi di una delle seguenti possibilità di organizzazione oraria:

- **orario ordinario di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00**
- **orario ridotto di 25 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00**
- **orario prolungato di 50 ore settimanali** (Preferenza subordinata al vincolo numerico previsto per la formazione delle sezioni, alla disponibilità di organico della scuola e alla presenza di servizi e strutture), **dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00**

La scuola dell'infanzia può accogliere attualmente un numero massimo di 110 alunni, oltre tale numero gli iscritti saranno collocati in una lista d'attesa, compilati secondo i criteri stabiliti dal consiglio di Istituto.

Attualmente la scuola dell'infanzia si articola su un totale di *quaranta ore settimanali*, suddivise in cinque giorni, con un orario giornaliero dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Il plesso è organizzato in quattro *sezioni*, in ognuna delle quali operano due insegnanti, ed eventuali docenti di sostegno e/o assistenti ad personam.

Le sezioni sono composte da alunni eterogenei per età e rappresentano il gruppo di aggregazione maggiormente significativo, è il luogo di inserimento, di assicurazione, di continuità. In ogni sezione, utilizzando materiale strutturato e non, sono stati creati angoli dove i bambini possono dedicarsi a diverse attività.

Si prevedono inoltre *attività laboratoriali* in gruppi omogenei, oltre a momenti in cui i bambini sono lasciati liberi di relazionarsi con tutti gli alunni del plesso.

La scansione temporale è la risorsa fondamentale per lo sviluppo del curricolo, in questo quadro si opta per la flessibilità di:

- durata e collocazione delle attività di routine;
- rapporto tra le quantità di tempo dedicate alle attività strutturate e non;
- durata delle attività strutturate.

Nell'arco della giornata sono previsti tempi di compresenza delle insegnanti e momenti in cui la sezione è affidata ad una sola docente.

Il tempo della compresenza degli insegnanti è collocato preferibilmente nel momento centrale della mattina (fascia ore 11 - 13), per consentire le attività specifiche per gruppi omogenei e per permettere interventi mirati sul gruppo sezione.

L'inserimento dei **bambini anticipatori** (che compiono il terzo anno d'età tra l'1/01 e il 30/04 dell'anno scolastico in corso) è regolato dai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti dell'Istituto.

In previsione dell'aumento dei bambini anticipatori, la scuola predisporrà specifici percorsi di inserimento individualizzati per adeguare tempi, spazi e modalità di lavoro alle peculiari necessità di tali bambini.

Di seguito è riportata, ad esempio, la **scansione oraria** prevista in una giornata tipo.

	ATTIVITA PREVALENTI	SPAZIO	GRUPPO ETA'	OBIETTIVI EDUCATIVI
8.00 9.00	Accoglienza dei bambini, attività libera	Aula sezione Spazi comuni (corridoio)	Gruppo sezione	Facilitare il distacco Favorire un buon inizio della giornata
9.00 11.00	Riordino sezione Attività di routine (appello, calendario...) Gioco libero o guidato Attività inerenti la programmazione didattica	Aula sezione/aula di psicomotricità	Gruppo sezione	Acquisire punti di riferimento tramite il rituale Sviluppare autonomia e socialità nel gioco Maturare la capacità relazionale Obiettivi spec. della programmazione
11.00 11.45	Attività inerenti la programmazione didattica Laboratori	Aula sezione/tunnel/ laboratorio/ palestra/spazi esterni	Gruppo sezione Gruppo omogeneo per età Gruppo di laboratorio	Obiettivi specifici della programmazione didattica
11.45 12.00	Uso dei servizi igienici	Servizi	Gruppo sezione	Sviluppare l'autonomia Soddisfare un bisogno fisiologico Acquisire norme di vita pratica
12.00 13.00	pranzo	Sala da pranzo	Gruppo sezione	Sviluppare l'autonomia, la socialità, il linguaggio la collaborazione Fornire una corretta educazione alimentare Fornire una corretta educazione comportamentale
13.00 14.00	Gioco libero Relax/riposo Ascolto di storie	Corridoio/palestra/ Giardino/ Servizi/aula sezione/biblioteca	Gruppo sezione	Sviluppare l'autonomia, la socialità, il linguaggio la collaborazione nel gioco
14.00 15.00	Attività inerenti la programmazione didattica e progetti di ampliamento del POF Gioco libero in angoli strutturati e travestimenti	Aula sezione/ corridoi/laboratorio giardino/palestra	Gruppo sezione	Sviluppare competenze: autonomia, socializzazione, motricità Soddisfare curiosità Rispondere ai bisogni comunicativi
15.00 15.45	Riordino sezioni merenda	Aula sezione/giardino/ corridoi	Gruppo sezione	Sviluppare socialità/ autonomia/igiene personale/ed. alimentare
15.45 16.00	Attesa dei genitori o del pullman per l'uscita	Giardino/corridoi/ tunnel	Gruppo sezione	Favorire l'attesa dei genitori in un clima sereno e giocoso

N.B. La scansione delle attività può subire variazioni in relazione ad esigenze interne.

SPAZI

Il plesso è costituito da quattro aule sedi delle sezioni, due gruppi di servizi, la sala mensa con bagni per i bambini, la cucina, due aule di supporto alle attività di cui una adibita a laboratorio multisensoriale e un laboratorio artistico, un salone per le attività psicomotorie, la bidelleria, la lavanderia e un ampio giardino piantumato ed attrezzato per i giochi.

Temporaneamente una sezione della Scuola dell'Infanzia è ospitata nell'edificio della Scuola primaria di Remedello.

IL CURRICOLO

All'inizio dell'anno scolastico le insegnanti, dopo un primo periodo di osservazione, in base alle esigenze, agli interessi prevalenti e alle potenzialità dei bambini, elaborano il progetto annuale delle attività che si articolerà quindi nei campi di esperienza, ognuno dei quali prevede attività specifiche:

CAMPI DI ESPERIENZA	ATTIVITA'
IL CORPO IN MOVIMENTO - sviluppare capacità senso - percettive, di coordinazione e movimento - conoscere e controllare il corpo - interagire con l'ambiente - esprimersi attraverso il corpo	- psicomotricità - giochi motori liberi e guidati - giochi con le regole - giochi simbolici - giochi senso-percettivi
IL SE' E L'ALTRO - maturare l'identità personale e instaurare relazioni positive con i pari e gli adulti - rafforzare l'autonomia e la stima di sé - riconoscere ed esprimere i propri sentimenti - comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri - superare il proprio punto vista, aiutare, rispettare, accettare la diversità	- attività di collaborazione e di cooperazione, giochi di socializzazione - ascolto e confronto delle storie altrì
I DISCORSI E LE PAROLE - acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione - arricchire il patrimonio linguistico - farsi capire nella narrazione/descrizione di eventi personali o piccole storie - immaginare, inventare, verbalizzare situazioni, luoghi e personaggi - ascoltare, prestare attenzione e comprendere i discorsi degli altri - ascoltare un racconto e coglierne gli elementi principali - elaborare congetture sulla lingua scritta	- racconti, letture, conversazioni - conte, filastrocche, rime, indovinelli - giochi linguistici - registrazioni
LINGUAGGI- CREATIVITA'-ESPRESSIONE - Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive mediante la gestualità, la musica, il linguaggio grafico-pittorico - Produrre ed interpretare messaggi sonori, grafici e gestuali - Sperimentare forme di drammatizzazione e di gioco dei ruoli - Incontrare e sperimentare diverse espressioni dell'arte visiva e plastica - Sperimentare forme di linguaggio multimediale	- Lettura delle immagini - Travestimenti - Burattini e marionette - Far teatro - Ricerca e uso dei suoni e della voce - Giochi di mimo - Tecniche di pittura - manipolazione

LA CONOSCENZA DEL MONDO - - rappresentare, raggruppare, ordinare, contare, misurare, localizzare, porre in relazione, progettare, inventare, confrontare - osservare, manipolare, progettare, riconoscere, avviare all'esplorazione/scoperta delle prime conoscenze della realtà - acquisire il gusto della scoperta e della sperimentazione - commentare, raccogliere dati, individuare collegamenti - porre ipotesi e verificarle	- ritagli, piegature - incastri, mosaici, seriazioni - mappe e percorsi - scansioni temporali (ritmo della giornata, giorno-notte, settimana, mesi, stagioni) - attività di giardinaggio - piccoli esperimenti esplorazione del territorio con particolare attenzione alla natura e agli animali - attività logico-matematiche
---	--

Accanto al curricolo esplicito è di fondamentale importanza il *curricolo implicito*, fatto di attività ricorrenti della vita quotidiana e di costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento, rendendolo specifico e immediatamente riconoscibile:

INGRESSO USCITA	- acquisire norma di vita sociale - superare e controllare la propria emotività
USO DEL BAGNO	- curare autonomamente la pulizia e l'ordine personali - rispettare le regole - acquisire norma di vita pratica - attuare la consequenzialità degli atti richiesti
PRANZO	- accettare la varietà dei cibi - assumere le regole di appartenenza alla cultura - essere autonomo
RIORDINO MATERIALE DEL	- rafforzare la capacità di collaborare in vista di una meta comune - saper collocare il materiale negli appositi spazi - avere il rispetto del materiale durante l'uso ed il riordino
PICCOLO INCARICO	- riconoscere e leggere la simbologia (cartelloni) - cogliere la successione degli eventi - rispettare il proprio turno - portare a termine, con responsabilità, un compito assegnato
TEMPO EDUCATIVO	- evitare rigidità tenendo conto di un sereno alternarsi delle proposte - strutturare le proposte in modo funzionale (vedi ORARIO)
DIVERSITÀ INTEGRAZIONE E	- accogliere tutti i bambini, anche quelli che presentano difficoltà di apprendimento e di adattamento, valorizzando l'unicità e la singolarità di ciascun bambino, attraverso percorsi educativo-didattici personalizzati, scelte mirate, scambio d'informazioni, stretta collaborazione tra scuola e famiglia e, ove necessario, equipe medica o esperti del settore

NORMA per le iscrizioni (D.P.R. n.89 del 20.3.2009)

1. La scuola dell'infanzia accoglie bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento.

2. Su richiesta delle famiglie sono iscritti alla scuola dell'infanzia, le bambine e i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. Al fine di garantire qualità pedagogica, flessibilità e specificità dell'offerta educativa in coerenza con la particolare fascia di età interessata, l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata è disposto alle seguenti condizioni:

- a) disponibilità dei posti;
- b) accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- c) disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- d) valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

Inoltre:

- Ogni sezione di scuola dell'infanzia statale è costituita di norma con un numero di bambini non inferiore a 18 e non superiore a 26. È prevista la deroga in misura del 10% al numero minimo e massimo di alunni per classe. Ove non sia possibile distribuire i bambini nelle scuole viciniori, eventuali iscrizioni in eccedenza sono ripartite fra le diverse sezioni della stessa scuola senza superare le 29 unità per sezione.
- Le sezioni con alunni disabili sono di norma costituite da non più di 20 alunni.

CRITERI dell'Istituto per le iscrizioni

Nel caso di eccedenza di iscrizioni alle sezioni dell'infanzia, sono adottate le seguenti priorità:

1. Bambini residenti nel territorio comunale

- a. bambini con 5 anni
- b. bambini con 4 anni
- c. bambini in situazione di handicap
- d. bambini appartenenti a nuclei familiari con difficoltà adeguatamente documentate dai servizi socio sanitari
- e. mancanza o assenza per qualsiasi motivo dei genitori
- f. bambini con due genitori che lavorano
- g. numero di figli in famiglia

2. Bambini residenti nei Comuni afferenti all'Istituto comprensivo di Remedello

- a. bambini con 5 anni
- b. bambini con 4 anni
- c. bambini in situazione di handicap
- d. Bambini appartenenti a nuclei familiari con difficoltà adeguatamente documentano dai servizi socio sanitari.
- e. Mancanza o assenza per qualsiasi motivo dei genitori.
- f. bambini con due genitori che lavorano

g. numero di figli in famiglia

3. bambini residenti in altri Comuni con almeno un genitore che lavora a Remedello

- a. bambini con 5 anni
- b. bambini con 4 anni
- c. bambini in situazione di handicap
- d. bambini appartenenti a nuclei familiari con difficoltà adeguatamente documentate dai servizi socio sanitari
- e. mancanza o assenza per qualsiasi motivo dei genitori
- f. bambini con due genitori che lavorano
- g. numero di figli in famiglia

4. bambini residenti in altri Comuni

- a. bambini con 5 anni
- b. bambini con 4 anni
- c. bambini in situazione di handicap
- d. bambini appartenenti a nuclei familiari con difficoltà adeguatamente documentate dai servizi socio sanitari
- e. mancanza o assenza per qualsiasi motivo dei genitori
- f. bambini con due genitori che lavorano
- g. numero di figli in famiglia

5. bambini iscritti oltre il termine stabilito, ma entro il 30 giugno dell'a.s. in corso

6. bambini anticipatari

7. bambini iscritti dopo il 30 giugno dell'a.s. in corso

